



Prot. AP380/2014

AGGIORNAMENTI SINDACALI

3 ottobre 2014

FONDO DI PRODUTTIVITA': il ricorso procede!

per tutti i colleghi dirigenti e direttivi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Ad inizio del 2014, APVVF ha presentato un **ricorso al TAR Lazio per ottenere la corretta costituzione del Fondo di Produttività** nel quale l'Amministrazione non versa tutti gli introiti derivanti dai servizi a pagamento espletati dai funzionari direttivi.

La questione, come tutti sanno, è nata nel 2009 quando, in sede di prima applicazione delle nuove norme contrattuali che sottraevano i direttivi al contratto di comparto e li inserivano nel contratto dei dirigenti, fu necessario "spacchettare" il FUA e costituire il nuovo **Fondo di Produttività con tutte le voci di competenza dei direttivi**. In tale sede, dopo alcune incertezze, l'Amministrazione non ritenne di procedere ad una ripartizione "analitica" ma divise le somme sulla base di **criteri ambigui e mai del tutto chiariti**.

Dopo aver tentato in tutti i modi di ottenere una equa ripartizione dei fondi accessori, APVVF interessò i propri legali ed avviò un'azione di accesso agli atti ex legge 241/90 e, successivamente, **il ricorso che venne sottoscritto anche da circa 200 colleghi!**

Come già chiarito con precedente comunicato del 12 aprile, il TAR Lazio dichiarò, con sentenza del 7 aprile 2014, non procedibile il ricorso **proprio perché l'Amministrazione era inadempiente nella formale e legale costituzione del Fondo di Produttività**: non esistendo lo specifico atto amministrativo il TAR non poteva giudicare.

Per tale ragione, con atto notificato l'11 aprile 2014, **APVVF ha presentato diffida e messa in mora dell'Amministrazione** al fine di ottenere il formale **atto di costituzione del Fondo**; il documento, cioè, dove l'Amministrazione indica le somme disponibili e le ragioni della loro consistenza.

L'Amministrazione ha risposto il 19 maggio 2014 comunicando che il Fondo di Produttività dei direttivi era stato costituito con Decreto del Capo Dipartimento del 17 aprile 2014 (cioè 6 giorni dopo la nostra indispensabile diffida!) **ma non ne ha fornito copia se non dopo formale richiesta di accesso agli atti da parte del nostro legale.**

Il documento finale fornitoci dall'Amministrazione ha confermato tutte le nostre preoccupazioni e le valutazioni negative sulla legittimità delle decisioni assunte e pertanto APVVF, questa volta senza coinvolgere di nuovo i 200 colleghi, **ha impugnato a fine luglio tale atto al TAR Lazio chiedendo di annullarlo.**

La sintesi degli eventi, quindi, è stata:

2009	Prima definizione delle modalità di alimentazione del Fondo da parte dell'Amministrazione.
2010	Confronto con l'Amministrazione in merito alla corretta costituzione del Fondo, lettere formali di contestazione.
2011	Primo accesso agli atti per la costituzione del Fondo
2012	Confronto con l'Amministrazione per verificare gli spazi di intervento evitando il contenzioso.
16/10/2013	Richiesta di accesso agli atti per vedere come era stato costituito il Fondo.
22/11/2013	Risposta dell'Amministrazione con indicazioni parziali e poco comprensibili.
16/01/2014	Ricorso al TAR Lazio per annullare il contenuto della risposta con la quale si indicavano le risorse economiche del Fondo.
07/04/2014	Sentenza TAR Lazio di improcedibilità perché l'Amministrazione non ha mai predisposto l'atto formale di costituzione del Fondo di Produttività.
11/04/2014	Richiesta, da parte di APVVF, di predisporre l'Atto di costituzione del Fondo di Produttività; diffida e messa in mora.
17/04/2014	DECRETO DI COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA'.
19/05/2014	Risposta con comunicazione di aver costituito il Fondo con Decreto del 17 aprile.
28/05/2014	Richiesta di accesso agli atti per avere copia del Decreto del 17 aprile.
24/06/2014	Trasmissione del Decreto del 17 aprile di costituzione del Fondo.
18/07/2014	Notifica del nuovo Ricorso al TAR Lazio.

In questi giorni la competente sezione del TAR Lazio ha fissato la **Camera di Consiglio per il giorno 15 ottobre prossimo** ed in quella sede si esaminerà la preliminare richiesta di sospensiva presentata da *Alte Professionalità dei Vigili del Fuoco* in merito alla illegittima costituzione del Fondo di Produttività.

Dall'esame di questa tabella è evidente l'impegno che APVVF ha profuso, anche da un punto di vista economico, nell'interesse della categoria ed è anche evidente la grande resistenza dell'Amministrazione. APVVF, tuttavia, auspica che la vicenda giudiziaria possa giungere a termine entro tempi brevi, non tanto e non solo in merito alle somme relative all'anno 2011 del Fondo di produttività, quanto in via generale **stabilendo il principio che le risorse economiche provenienti dal lavoro dei direttivi non possono essere utilizzate per erogare indennità accessorie a personale di altra categoria.**

Per sostenere per questa vicenda è fondamentale il concreto apporto di tutti i colleghi, ma lo stesso apporto è indispensabile, ad esempio, per promuovere in sede politica e parlamentare il disegno di legge di riordino preparato da APVVF, la cui sintesi e presentazione è stata già inserita sul sito internet a maggio scorso (<http://www.apvvf.it/vvff/news.asp?id=384>), come pure per dare forza alle costanti azioni nei confronti dell'Amministrazione per affrontare i problemi economici ma anche di riconoscimento professionale e di correttezza nelle valutazioni e nel conferimento di incarichi.

Cordiali saluti.
La Segreteria

^^^^^^^^^^^^^^

Alte Professionalità dei Vigili del Fuoco è impegnata nella tutela di tutti colleghi tramite il miglioramento della funzionalità del CNVVF, la rivendicazione dei nostri diritti e la tutela dei singoli colleghi con tutti gli strumenti possibili; per far ciò occorre un grande impegno da parte dei nostri dirigenti sindacali e dei nostri collaboratori.
Per questa ragione chiediamo ai colleghi di dare più forza alla nostra organizzazione iscrivendosi ed operando assieme a noi nello studio, nell'approfondimento, nella sintesi dei documenti e nell'organizzazione dei diversi eventi